



Bilancio dell'esercizio 2021



**Una Banca
Una Mutua**
MUTUE DELLE BCC TOSCANE





Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Massimo Forti
Vice Presidente Martin Predellini
Consiglieri

Paolo Bracaglia
Roberto Caini
Caterina Nannini
Claudia Nassi
Letizia Nocentini

Revisore Unico

Massimo Mori



Relazione di missione

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2021. La nostra associazione nonostante non abbia superato i limiti previsti dall'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 (proventi inferiori a 220.000 euro) ha ritenuto opportuno redigere il bilancio utilizzando gli schemi previsti per gli enti di maggiore dimensione composti da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

La scelta sull'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci e ai portatori di interesse un'informazione più completa e trasparente rispetto al "rendiconto per cassa", previsto per gli enti di minore dimensione.

Conseguentemente, la presente relazione vuole esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio, le prospettive sociali e i risultati conseguiti, in ossequio al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate **con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

Il documento che segue, concepito al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

Identità e missione dell'ente

Attività istituzionali
(volte al perseguimento della missione)

Attività strumentali
(rispetto al perseguimento della missione)

Per ciascuno degli ambiti sopra menzionati si è proceduto a una dettagliata rendicontazione in relazione alle attuali dimensioni del sodalizio.

1. Introduzione

Mutua Valdarno Fiorentino, è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:



Mutua Valdarno Fiorentino, costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	Mutua Valdarno Fiorentino	Telefoni	0557092034 – cell. 3351933853
Indirizzo sede legale	Via B. Latini, 61 Reggello (FI)	e.mail	info@mutuavaldarnoflorentino.it
Data di costituzione	24.04.2019	Indirizzo PEC certificata	segreteria@pec.mutuavaldarnoflorentino.it
Forma giuridica	Associazione Mutualistica	Sito internet	www.mutuavaldarnoflorentino.it
Codice Fiscale	94284800482	Socio sostenitore	Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino-Banca di Cascia
Forma giuridica	Associazione mutualistica	Riconoscimento giuridico	Ente del Terzo Settore

2. Identità dell'ente

Mutua Valdarno Fiorentino nasce per volontà del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia a seguito dell'importante progetto sviluppato dalla Federazione Toscana delle BCC, per consolidare quei tradizionali principi di mutualità e solidarietà che contraddistinguono l'azione della nostra Banca (che ne è Socio sostenitore) e più precisamente per realizzare concretamente quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo "di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza" e più precisamente:

Localismo

Mutualità

Sussidiarietà

Sostenibilità

Bene Comune

Solidarietà

Cooperazione

L'esercizio di un'attività ispirata all'attenzione e alla promozione della persona: questo, in sintesi, l'impegno che da sempre ha caratterizzato il Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia nella sua relazione con i soci, i clienti e con il territorio in cui opera. Il principio guida è quello della solidarietà della mutualità, attraverso la compartecipazione per il conseguimento di un equo risultato utile che è strumento per perpetuare l'intervento nella vita e nelle iniziative sociali.

Mutua Valdarno Fiorentino è pertanto un ente di natura associativa basato sul principio della Mutualità senza scopo di lucro. Statutariamente il legame tra la compagine sociale della Banca e quello della Mutua è strettissimo posto che per essere soci dell'associazione occorre essere soci e/o clienti del nostro socio sostenitore. Ne scaturisce anche l'ambito territoriale di operatività del sodalizio, corrispondente a quello della zona di competenza della Banca nostro socio sostenitore. Il fattore di successo della nostra mutua e di iniziative simili è quella di saper coniugare l'iniziativa dei privati in forma associata e senza scopo di lucro con il sistema pubblico di welfare. Del resto è un nostro preciso obiettivo integrare, e non sostituire, il sistema sanitario nazionale.



Mutua Valdarno Fiorentino vuole quindi organizzarsi come struttura in grado di offrire un aiuto concreto ai soci in ambiti profondamente penetranti della vita quotidiana: quello sanitario, della cultura, della formazione, del tempo libero, dell'avvio di nuove piccole imprese.

Mutua Valdarno Fiorentino ambisce ad educare i soci alla Mutualità, a far assumere loro consapevolezza del grande potenziale rappresentato dal mettere in comune qualcosa per trarne beneficio nel momento dell'effettivo bisogno. La forza di aggregazione dei soci, unita al sostegno del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia, ci potranno consentire di far beneficiare ai soci di importanti prestazioni di carattere sanitario, socio assistenziale e culturale.

3. La missione

MUTUA VALDARNO FIORENTINO

È UNA ASSOCIAZIONE DI PERSONE CHE INTERVIENE A SOSTEGNO E SUPPORTO DEI PROPRI SOCI

Mutua Valdarno Fiorentino nasce nell'ambito del progetto "Una Banca Una Mutua", su input della Federazione Toscana BCC, con l'obiettivo di promuovere la nascita di una mutua per ogni Banca di Credito Cooperativo associata alla Federazione Toscana BCC.

Mutua Valdarno Fiorentino non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro famigliari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative. Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:



Valore Sanità

Fin dalla sua nascita, **Mutua Valdarno Fiorentino** si occupa della salute dei propri Soci promuovendo: Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico); Campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità o rischio vita; Eventi formativi ed informativi in ambito sanitario; Il servizio di rimborso diretto delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio e i figli minori iscritti, con la semplice adesione alla mutua, può ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.



Valore Famiglia e sostegno sociale

La Mutua si occupa di educazione e sussidi alla famiglia con: L'erogazione di contributi per ogni nuovo nato figlio di Socio; L'erogazione di contributi scuola per i figli dei Soci frequentanti le scuole materne, primarie, secondarie e l'università; L'erogazione di contributi per l'acquisto di materiale scolastico.



Valore cultura, vacanze, tempo libero



La Mutua si fa promotrice di iniziative culturali e ricreative: Visite a mostre e musei; Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali; Gite di un giorno anche alla riscoperta di luoghi del nostro territorio poco conosciuti; Viaggi di più giorni in Italia e all'estero; Corsi di formazione.

Per quanto sopra descritto, si può affermare che **Mutua Valdarno Fiorentino** grazie ad un sistema di welfare sussidiario, consente ai propri Soci di soddisfare esigenze sanitarie integrative e permette, inoltre, di godere di un'ampia gamma di prestazioni e servizi rivolti alla persona. Il tutto è finalizzato a favorire percorsi di benessere, prevenzione e cura della propria salute e di quella dei propri famigliari.

È possibile, altresì, confermare che la Mutua opera esclusivamente per i propri soci e loro famigliari, in difesa del diritto alla salute e del benessere delle persone. La gestione è finalizzata a garantire le migliori condizioni di questo diritto nell'arco della vita di ogni singolo socio. **Mutua Valdarno Fiorentino** è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale.

Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

4. Territorio di riferimento

La Mutua intende operare in tutto il territorio di riferimento del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia, contraddistinto attualmente dalla parte dei Comuni di Reggello, Rignano Sull'Arno, Figline e Incisa Valdarno e comuni limitrofi appartenenti alla regione Toscana.

5. Portatori di interesse

Mutua Valdarno Fiorentino è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:





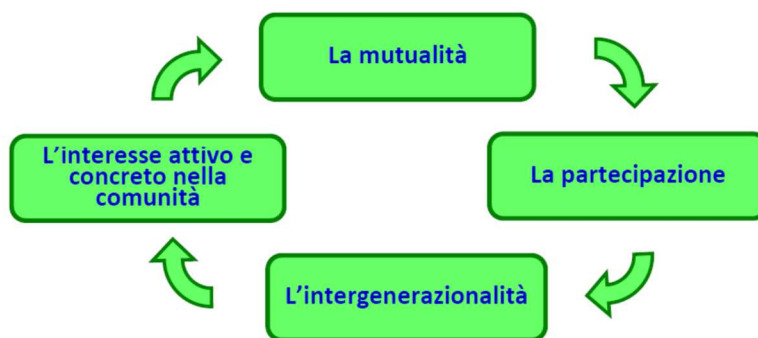
5.1 La compagine sociale (Soci ordinari – famigliari degli associati ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da:



Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della “porta aperta”, la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l’etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall’informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l’agire quotidiana della Mutua. L’associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell’interesse generale del corpo associato.



A) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **Mutua Valdarno Fiorentino** devono essere necessariamente soci o clienti del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale “una tantum” che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all’atto dell’ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00. Le quote associative annue, sono attualmente così determinate:

Socio e cliente CCVF under 30	2,95 €/mese
Socio CCVF over 30 e coniuge o convivente	3,95 €/mese
Coniuge o convivente cliente CCVF over 30	4,95 €/mese
Cliente CCVF over 30	5,95 €/mese

Nel corso del 2021 abbiamo ammesso 50 nuovi associati ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo abbiamo registrato un recesso.

La compagine sociale della Mutua registra alla fine del 2021 n. 91 soci ordinari. Più precisamente:

	2020	2021
Numero di Associati	41	91
Età media Associati	54,50	57,46
Numero familiari assistiti	14	20



In merito dobbiamo evidenziare che gli effetti della pandemia Covid 19 hanno notevolmente rallentato il nostro progetto di diffusione dei valori mutualistici; tuttavia è in corso un forte impegno della Mutua e del socio sostenitore per incrementare notevolmente la composizione della compagine sociale, indispensabile per il raggiungimento dei nostri presupposti sociali.

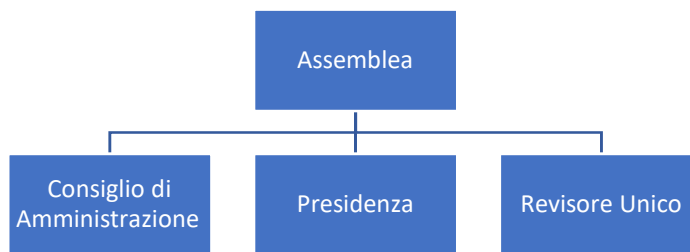
B) Soci sostenitori

Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia è associato sostenitore di **Mutua Valdarno Fiorentino**. Oltre al un versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la Banca sostiene la Mutua con:

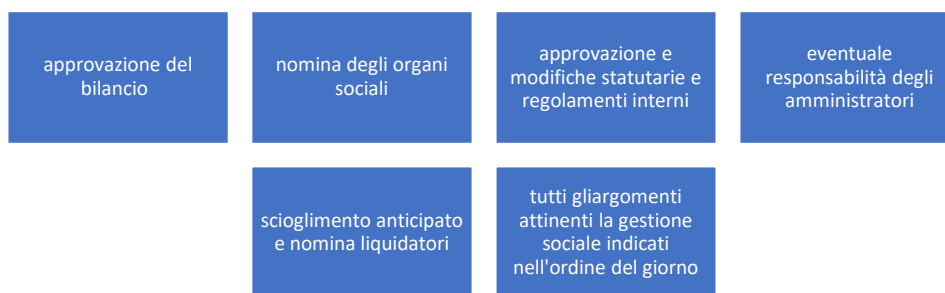
- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di Direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

5.2 Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:



L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge gli amministratori e i sindaci. Sono di competenza dell'Assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'Assemblea:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	Soci e/o clienti della BCC Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia nostro socio sostenitore.
soci sostenitori	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di Statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**



I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

Il Consiglio di Amministrazione E' attualmente composto da sette membri di cui tre (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

Bracaglia Paolo	Caini Roberto	Forti Massimo	Nannini Caterina
Nocentini Letizia	Predellini Martin	Nassi Claudia	

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati:

Presidente	<i>Massimo Forti</i>
Vice Presidente	<i>Martin Predellini</i>

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Il Comitato dei Sindaci

A norma dell'articolo 27 dello statuto sociale la Mutua ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale Rag. *Massimo Mori*.

5.3 Risorse umane

Mutua Valdarno Fiorentino è nata contando sulla collaborazione del nostro socio sostenitore e della Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo, sul volontariato degli organi sociali ai quali si aggiunge la volontaria collaborazione di alcuni soci e dell'assistenza fornitaci dal **COMIPA Società Cooperativa** a cui aderiamo sin dalla costituzione.

Il Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia, in ogni caso, offre l'appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione.

A tutte le persone sopra indicate vogliamo rivolgere un nostro sentito ringraziamento per l'impegno, la dedizione e la professionalità da loro prestata per il raggiungimento del nostro fine mutualistico e sociale.

5.4 Convenzionati

La mutua ha stipulato numerose convenzioni con operatori economici del proprio territorio finalizzate ad ottenere, per i propri associati e loro famigliari condizioni economiche di favore. Tutte le convenzioni, elencate nel nostro sito internet, garantiscono al titolare della carta mutuasalus tariffe scontate rispetto a quelle applicate dagli stessi soggetti alla clientela ordinaria. Inoltre Per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, **Mutua Valdarno Fiorentino** si può già avvalere della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. Relativamente alla rete nazionale di convenzioni sanitarie messi a disposizione dal Comipa, appare interessante fornire il seguente prospetto

Rete sanitaria Comipa

Tipologia	Toscana	Sconto medio	Italia	Sconto medio
Case di cura/aziende Ospedaliere	12	10%	57	11%
Centri diagnostici Polispecialistici, Ottici, Sanitari, Hotel, Centri Termali	412	15%	1.173	15%
Medici specialisti e operatori sanitari	448	15%	887	16%



5.5 L'erario

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Anche ai fini dell'IRAP non è stato accertato alcun reddito, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

5.5 Rapporti con altri enti no profit

Mutua Valdarno Fiorentino è associata al **COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza** il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate. Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.



alle mutue associate. Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

Mutua Valdarno Fiorentino possiede, dunque una partecipazione nel capitale sociale del Comipa di € 1.000. Il Patrimonio netto dello stesso Comipa ammonta alla data del 31.12.2021 ad € 426.804 di cui € 57.758 di capitale sociale ed € 369.046 fondi di riserva indivisibili. L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.



Anche nel 2021 la nostra Mutua, di concerto con la Federazione Toscana delle BCC e con il Comipa stesso, ha proseguito nella partecipazione attiva del progetto "una Banca una Mutua". Gli sviluppi di questo ambizioso progetto porteranno senza dubbio vantaggi considerevoli per tutti i nostri territori in quanto, potendo operare in rete con tutte le altre mutue del credito cooperativo, si creeranno sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo ai fini del:

vantaggi considerevoli per tutti i nostri territori in quanto, potendo operare in rete con tutte le altre mutue del credito cooperativo, si creeranno sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo ai fini del:

rafforzamento del territorio	<ul style="list-style-type: none">• attraverso la partecipazione attiva dei soci• con il sostegno delle BCC• attraverso l'educazione alla mutualità
rafforzamento dei rapporti	<ul style="list-style-type: none">• con il tessuto economico del territorio• con altri enti no profit
risposta ai bisogni primari della collettività	<ul style="list-style-type: none">• arginando l'arretramento del welfare state• migliorando le condizioni di vita dei propri soci

A sostegno di quanto sopra espresso ci preme evidenziare che grazie al progetto "una Banca una Mutua, avviato per la prima volta in Toscana, se ne stanno aggiungendo altri di analoga rilevanza in altre Regioni d'Italia (Lombardia, Veneto, Lazio, Puglia e Marche).

A latere di ciò si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come ad esempio piattaforma dedicata al welfare aziendale e il portale per l'accesso alle prestazioni sanitarie e di prevenzione.

6. L'operatività

Mutua Valdarno Fiorentino dopo la formale costituzione si è subito attivata per divulgare il l'iniziativa mutualistica e sociale presso la propria collettività di riferimento. Tuttavia, la pandemia Covid19 ha fortemente penalizzato i nostri



piani di sviluppo, specialmente per quanto riguarda l'implementazione della compagine sociale, elemento essenziale per la nostra crescita e per il raggiungimento dei presupposti sociali per cui ci siamo costituiti.

In ogni caso e nonostante il perdurare della pandemia, il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il socio sostenitore, ha avviato alcune importanti iniziative, finalizzate alla diffusione del progetto mutualistico. Il piano di sviluppo che abbiamo avviato nel corso del 2021 ci consentirà una forte implementazione già dal 2022 e conseguentemente di poter concretizzare tutte le attività istituzionali che contraddistinguono la nostra realtà sul territorio. Ad inizio 2021 abbiamo attivato una campagna sanitaria con l'offerta di tamponi Covid per i soci e nuovi soci; nel mese di settembre abbiamo realizzato un evento culturale per la celebrazione dell'"anno dantesco"; a Natale abbiamo offerto un buono per l'acquisto di un libro per la campagna "un libro sotto l'albero". Nel mese di ottobre è stata realizzata, con la collaborazione del socio sostenitore e della Federazione Toscana, la campagna volta a incrementare la compagine sociale "Welfare Week" durante la quale il personale specializzato sulla Mutua, fornito da Federazione Toscana, ha affiancato il personale delle filiali della Banca. Il piano di sviluppo che abbiamo avviato nel corso del 2022 è volto ad una implementazione della compagine sociale e conseguentemente a poter concretizzare tutte le attività istituzionali che contraddistinguono la nostra realtà sul territorio.

L'operatività, rivolta ai soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale è essenzialmente composto da tre ambiti:

AMBITO SANITARIO

- Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
- Campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità o rischio vita;
- Eventi formativi ed informativi in ambito sanitario;
- rimborso diretto delle spese mediche mediante il quale ogni Socio, con la semplice adesione alla mutua, può ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.
- Servizi Carta Mutuasalus
 - ✓ "Cura e prevenzione della Salute": disponibilità, presso la centrale operativa MutuaSalus, di una équipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
 - ✓ "Pronto Intervento": invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
 - ✓ "Emergenza Sanitaria": rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
 - ✓ "Altri servizi alla persona": rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

SUSSIDI ALLA FAMIGLIA

- erogazione di contributi per ogni nuovo nato figlio di Socio;
- erogazione di contributi scuola per i figli dei Soci frequentanti le scuole materne, primarie, secondarie e l'università;
- erogazione di contributi per l'acquisto di materiale scolastico.
- reti di convenzioni con numerosi operatori economici operanti sul territorio (negozi, agenzie di viaggio, asili, artigiani, palestre, circoli sportivi, piscine, centri benessere, cinema, teatri etc.), atti a facilitare le condizioni di accesso dei nostri soci a condizioni economiche maggiormente vantaggiose.

ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

- Visite a mostre e musei;



- Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;
- Gite di un giorno anche alla riscoperta di luoghi del nostro territorio poco conosciuti;
- Viaggi di più giorni in Italia e all'estero;
- Corsi di formazione.

7. La gestione sociale

Mutua Valdarno Fiorentino ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. Nel mese di aprile 2022 l'associazione ha acquisito la qualifica di ETS conseguente all'iscrizione nel registro unico del terzo settore.

Tutte le poste indicate nel presente bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono lo schema indicato al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate con **decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

I criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio tengono conto del carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

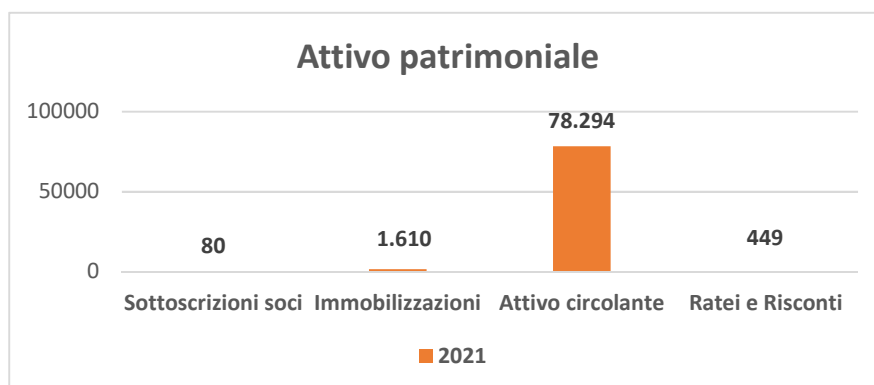
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti, debiti e titoli non immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

Stato Patrimoniale Attivo





A – Quote associative o apporti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2020	40
Saldo al 31.12.2021	80
Variazioni in aumento	40

Sono relative a quote sottoscritte da soci ammessi in prossimità della chiusura dell'esercizio. Dette quote sono state regolarmente versate nel corso del 2022.

B - Immobilizzazioni

BI - Immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni, riguardanti i diritti di utilizzo del software gestionale, sono espese in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e presentano un saldo di euro 610.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali di questa natura, è determinato in tre esercizi.

Saldo al 31.12.2020	1.220
Ammortamenti dell'esercizio	(610)
Saldo al 31.12.2021	610

Cespiti	Valore iniziale	Fondo ammort. Esercizio precedente	Ammort. Esercizio	Valore netto
Diritti utilizzo software	1.830	610	610	610

BII - Immobilizzazioni materiali

Non sono state accertate immobilizzazioni materiali nell'esercizio in commento.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2020	1.000
Saldo al 31.12.2021	1.000
Variazioni	-

Esse risultano composte da una sola partecipazione non azionaria iscritta al costo di sottoscrizione e corrispondente al presumibile valore di realizzo. Riguarda:

- a. la nostra quota di partecipazione non azionaria nel Comipa Società Cooperativa a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 57.508. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

C – Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a 78.294 contro euro 48.758 del precedente esercizio, per una variazione in aumento di euro 29.536 rispetto al precedente esercizio.

Alla data del 31.12.2021, così come avvenuto nell'esercizio precedente, non sono accertate: rimanenze e nemmeno attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono invece state accertati i crediti esigibili entro 12 mesi e le disponibilità liquide.

C. II – Crediti esigibili entro 12 mesi

I crediti esigibili entro 12 mesi, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per euro 665, sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale. Gli stessi rilevano una variazione in aumento di euro 427 rispetto al precedente esercizio. Riguardano:

crediti verso associati per quote associative	665
---	-----

regolarmente versate nel 2022.

C.IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 77.629, corrispondono alle giacenze sul conto corrente intrattenuto presso la BCC Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia. Le disponibilità liquide presentano una variazione in aumento di euro 29.109 rispetto l'esercizio precedente.

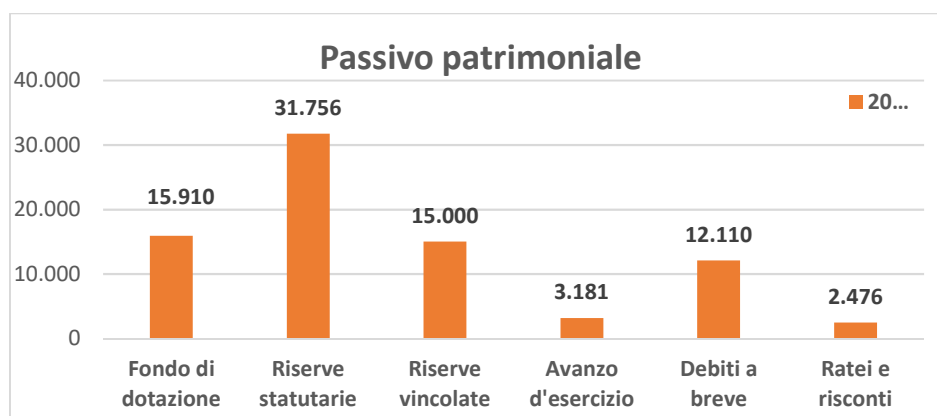
D – Ratei e Risconti attivi

Ammontano a Euro 449 onro euro 761 del precedente esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentati da risconti attivi, aventi durata entro l'esercizio successivo. Si riferiscono alla parte degli oneri riguardanti la quota di adesione al Comipa, comprendente la carta Mutuasalus, sostenuti finanziariamente fino al 31/12/2021 ma di competenza del prossimo esercizio.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Stato Patrimoniale Passivo



A – Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e quindi la capacità della Mutua di soddisfare le proprie obbligazioni.

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.

La nozione per la quale le riserve non sono distribuibili non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

Composizione e variazioni del patrimonio netto

Il Patrimonio netto pari ad euro 65.847 è così composto:

A) Patrimonio netto	31/12/2021	31/12/2020
I. Fondo di dotazione dell'Ente	15.910	15.410
II. Patrimonio Vincolato	46.756	19.451
1) Riserva legale e statutaria indivisibile	31.756	19.451
2) Riserve vincolate per decisione Organi sociali	15.000	
III. Patrimonio Libero	0	1
2) Altre riserve	0	1
IV. Avanzo di gestione	3.181	12.304
TOTALE PATRIMONIO	65.847	47.166

In merito precisiamo che:

- a) Il fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 15.910 è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari e dal socio sostenitore. La variazione in aumento, rispetto l'esercizio precedente è dovuta all'ingresso di nuovi soci;
- b) Il patrimonio vincolato di euro 46.756, è rappresentato da:
 - la riserva statutaria formata con l'avanzo conseguito nei precedenti esercizi;
 - le riserve vincolate per decisione degli organi sociali per complessivi euro 15.000. In merito si precisa che grazie alle risorse economiche del corrente esercizio, il Consiglio di amministrazione con delibera del 21/02/2022 ha potuto accantonare per prossime iniziative sociali euro 7.500 per campagne rivolte all'ambito sanitario ed euro 7.500 per campagne rivolte alle famiglie.

Variazione delle voci del patrimonio netto

Di seguito evidenziamo le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, nonché la loro composizione:

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato esercizio precedente	Variazioni	Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	15.410	0	500	0	15.910
Riserva statutaria	19.451	12.304	1	0	31.756
Riserve vincolate per decisione Organi Sociali	0	0	15.000	0	20.000
Altre Riserve	1	0	(1)	0	0
Avanzo dell'esercizio	12.304	(12.304)	0	3.181	3.181
Totale del patrimonio netto	47.166	0	15.500	3.181	65.847

B – Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine.

C – Trattamento fine rapporto

Non avendo personale dipendente nulla è stato accantonato al fondo TFR.

D – Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Ammontano ad euro 12.110 sono tutti esigibili nei dodici mesi. Non esistono, infatti debiti di durata superiore. Rispetto all'esercizio precedente si rileva una variazione in diminuzione di euro 8.593.



È possibile poter quindi affermare che l'attivo circolante è più che sufficiente per coprire l'intero indebitamento della Associazione.

Il dettaglio dei debiti al 31/12/2021 è il seguente:

Voce	importo
Debiti verso fornitori	12.077
Verso soci per sinistri da liquidare	33
Totale debiti esigibili entro 12 mesi	12.110

Precisiamo che tutti i debiti sopra evidenziati vengono regolarmente onorati nei termini di legge. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

E - Ratei e risconti passivi

Esposti per euro 2.476 rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. I risconti passivi si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2021 ma di competenza del prossimo esercizio.

Rendiconto gestionale

I **componenti positivi**, già dettagliati nel rendiconto gestionale, ammontano ad euro 43.161 contro euro 20.860 del precedente esercizio. Riguardano unicamente proventi derivanti da attività di interesse generale. Sono stati così conseguiti:

Ricavi da attività di interesse generale	2020	2021	
Contributi associativi da soci	860	13.161	Riguardano esclusivamente le quote associative annue versate dai soci
Erogazioni liberali	20.000	30.000	Contributo elargito nell'ambito del progetto toscano "una banca una mutua da Coopersystem"
Totale dei ricavi	20.860	43.161	

I **componenti negativi** contabilizzati per euro 35.220 contro euro 8.556, si riferiscono esclusivamente agli oneri sostenuti per le attività tipiche di interesse generale.

Per completezza, riteniamo comunque opportuno esporre qui di seguito un prospetto che analizza i costi dell'associazione:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2020	2021
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		866	4.116
a. materiali di consumo	866		4.116
2. Servizi		6.702	20.146
a. carta mutuasalus	385		798
b. rimborsi e sussidi a soci	0		221
c. iniziative culturali e tempo libero	0		1.040
d. campagne sanitarie (Covid)	0		640
e. servizi specifici da Comipa	5.354		5.001
f. servizi sviluppo progetto "una banca una mutua"	0		9.760
g. privacy e sicurezza sul lavoro	309		1.427
h. postali e valori bollati	80		64
i. servizi bancari	31		65



l. telefoniche	495		831	
m. altri costi per servizi	48		299	
5. Ammortamenti		610		610
7. Oneri diversi di gestione		378		108
a.oneri tributari	378		108	
9. Accanton. A Riserve vincolate per dec. Organi sociali		0		15.000
TOTALE		8.556		39.980

Per quanto prospettato vogliamo evidenziare quanto sia stato prezioso il contributo ottenuto nell'ambito del richiamato progetto "Una banca una Mutua", il quale oltre a consentirci di poter sostenere pienamente tutti i costi dell'esercizio, ci ha messo nella condizione di ottenere un avanzo di gestione indispensabile per patrimonializzare sufficientemente la mutua.

8. Altre informazioni

8.1 Privacy

Nel corso dell'esercizio la mutua ha aggiornato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza al Comipa, e l'incarico di DPO al dr. Francesco Cinotti. Così come altre Mutue del nostro movimento, stiamo valutando la possibilità di aderire al servizio di DPO offerto da Comipa e di recente istituzione.

8.2 Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2021, alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

8.3. Compensi ad amministratori, sindaci, dirigenti

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e controllo, ai dirigenti e ai propri associati.

Organismo	Importo
Organo Amministrativo	0
Collegio Sindacale	0

9. Prospettive

Anche per la nostra Mutua il 2021 è stato segnato dalle conseguenze causate dall'emergenza sanitaria Coronavirus, causandoci significativi rallentamenti sullo sviluppo dei nostri presupposti sociali. A causa di ciò le prospettive di crescita della Mutua nel breve medio termine dovranno essere ancora più ambiziose.

In particolare gli ambiti possibili di sviluppo attualmente in programma riguardano:

- ✓ l'aumento della compagine sociale, fattore essenziale per conseguire l'"autosostenibilità" dell'Associazione;
- ✓ il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie e l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di recente operatività. Tanto è stato fatto ma, in considerazione del fatto che la rete è interconnessa con la struttura del Comipa, rimane da rivolgere l'attenzione verso le nuove realtà locali. Attualmente sono in corso contatti con esercizi commerciali quali cartolerie, farmacie, strutture sanitarie ed altri esercizi di comune interesse.
- ✓ la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci; stiamo approntando il lancio di una campagna sanitaria orientata alla corretta nutrizione. Saremo presenti alle



- manifestazioni sociali tradizionali che verranno effettuate nel territorio, offrendo la possibilità di eseguire screening gratuiti con personale sanitario messo a disposizione da questa Mutua per tutta la popolazione;
- ✓ l'organizzazione di convegni ed eventi culturali e scientifici, nonché gite ed escursioni in particolare a carattere regionale; per la stagione da aprile a ottobre 2022 l'Associazione promuove visite guidate all'importante mostra promossa dal Museo Masaccio d'Arte Sacra "Masaccio e i maestri del Rinascimento a confronto" organizzata in occasione della ricorrenza dei 600 anni dell'esecuzione del Trittico di San Giovenale;
 - ✓ in occasione di momenti sociali e celebrativi importanti della Banca, socio sostenitore (inaugurazione nuova filiale di Rignano sull'Arno e festeggiamenti del 120° anno della Banca) verrà attivata una campagna per l'utilizzo temporaneo di MUTUA SMART, prodotto frutto di sinergie tra COMIPA e Federazione Toscana; inoltre, al fine di promuovere i convenzionamenti, nel corso dei festeggiamenti dell'Associazione sportiva Incisa e dell'inaugurazione dei nuovi lavori dello Stadio di Reggello verrà offerta Mutua Smart a tutti i partecipanti.
 - ✓ lo sviluppo del progetto di mutualità regionale coordinato dalla Federazione Toscana BCC ed in particolare dell'attivazione del portale dedicato ai soci delle Mutue per la prenotazione diretta, con eventuale pagamento, delle prestazioni sanitarie permette di accedere ad un servizio snello ed efficiente nei confronti dei soci. La Federazione Toscana nel corso del 2021 ha costituito dei gruppi di lavoro tra le Mutue delle BCC della Toscana allo scopo di semplificare la gestione della Mutua e sviluppare il portale gestito da BCC Mutuality Service srl. A tal fine nel corso del 2022 verrà attivata una campagna sanitaria comune a tutte le Mutue della Toscana e usufruibile mediante il portale BCC Mutuality Service.
 - ✓ Per incrementare la compagine sociale con particolare riguardo alle fasce giovanili abbiamo in programma una campagna riservata ai nati nel 2004 che conseguono la patente di guida nel corso del 2022.

10. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

L'Assemblea come previsto dallo Statuto vigente è chiamata a deliberare anche in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione che in ogni caso non può essere mai distribuito fra i soci ma deve essere destinato al fondo di riserva, ovvero reinvestito in attività istituzionali.

La proposta che riteniamo di formulare all'assemblea è quella di destinare l'intero avanzo pari ad **euro 3.181**, al fondo di riserva indivisibile. In merito precisiamo che tutti i fondi di riserva comunque costituiti, non potranno in nessun caso essere ripartiti fra i soci, bensì destinati alla copertura di future perdite o comunque vincolati alle finalità istituzionali dell'associazione.

11. Conclusioni

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2021 costituito da:

- a. Stato patrimoniale;
- b. Rendiconto Gestionale;
- c. Relazione di missione;
- d. Relazione del Sindaco unico.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il Bilancio di Esercizio.

Concludiamo invitandovi a promuovere sui vari territori l'adesione alla nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

Il Consiglio di Amministrazione



Relazione dell'Organo di Controllo sul bilancio al 31/12/2021

Signori Soci della Mutua Valdarno Fiorentino - Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo, l'Organo Amministrativo ha messo a disposizione di questo Organo di Controllo il progetto di bilancio al 31.12.2021 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione di Gestione e di Missione, approvato nella seduta del 22 marzo 2022, nei termini di Legge e di Statuto.

Questo Organo di controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al bilancio come prevede la normativa civilistica, per analogia alle società commerciali, e lo statuto dell'ente ed esprime il proprio giudizio sia sotto il profilo della revisione contabile che legale.

Il bilancio è stato redatto con criterio di competenza e non di cassa, ai sensi degli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015 con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza nel rispetto dei principi dettati dalla IV Direttiva CEE ed in ottemperanza alle linee guida approvate dall'Agenzia per il Terzo Settore le cui competenze sono ad oggi trasferite, a seguito sua soppressione, alla Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I dati espressi nelle singole voci del bilancio al 31.12.2021 sono stati valutati seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, sia seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida per il terzo settore. In riferimento al particolare evento dell'emergenza sanitaria covid-19, ancora in atto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 del DL 23/2020 e dai principi contabili OIC, l'Organo di Controllo da atto che al 31.12.2021 la sussistenza della continuità dell'Ente era pienamente rispettata e che come esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione di gestione e di missione non vi sono dubbi significativi sul proseguimento dell'attività. Tale presupposto è rimasto invariato anche successivamente all'evento calamitoso le cui conseguenze non hanno arrecato pregiudizio al mantenimento della continuità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

A giudizio di questo Organo di Controllo, il bilancio della Mutua Valdarno Fiorentino è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 l'attività dell'Organo di Controllo si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'Organo di Controllo ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per questo posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Ho ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche in relazione alla mutualità, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C.

VERIFICHE PERIODICHE

L'Organo di Controllo ha svolto presso l'Ente verifiche periodiche nei termini di legge oltre a quella specifica per l'esame della bozza di bilancio.



Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, che risulta essenzialmente immutato rispetto all'esercizio precedente, e anche su questo punto non ho nulla da rilevare.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

E' proseguito il processo di adeguamento alla normativa sul trattamento dei dati personali, di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e al D. Lgs. 101/2018 di adeguamento e armonizzazione del Codice in Materia di Protezione Dati Personali (D. Lgs. 196/2003) alla normativa europea: l'Ente si è adeguato alle prescrizioni richieste.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL RENDICONTO

Ho esaminato il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2021 le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori:

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di esercizio di € 3.181 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	80.433
Passività	€	(14.586)
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo di esercizio)	€	(62.666)
- Avanzo dell'esercizio	€	3.181

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Contributi e quote annuali	€	3.161
Contributo socio sostenitore	€	10.000
Contributi in conto esercizio	€	30.000
Costi per cancelleria	€	(4.116)
Costi per servizi	€	(20.146)
Accantonamenti fondo rischi ed oneri	€	(15.000)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€	(610)
Oneri diversi di gestione	€	(108)
Differenza	€	3.181
Proventi e oneri finanziari	€	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	
Proventi e oneri straordinari	€	
Avanzo prima delle imposte	€	3.181
Imposte (Irap)	€	
Avanzo dell'esercizio	€	3.181

Essendo a questo Organo di Controllo demandato anche il controllo contabile, ho reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio nella prima parte della relazione.

In ogni caso ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, sulla valutazione delle singole voci fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività della mutua relativamente alla quale siamo giunti alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto, sulla sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. L'Ente ha ritenuto di dotarsi di un Modello di Organizzazione Gestione ex Dlgs 231/2001 approvato nella sua ultima versione dal Cda del 21.02.2022 e depositato presso la sede sociale.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento del mio dovere e non ho osservazioni al riguardo.



Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori, esprimendo altresì parere favorevole alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio formulata dagli amministratori stessi.

Il Revisore Unico
Rag. Massimo Mori

Schemi di Bilancio dell'esercizio 2021

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	80	40
B) Immobilizzazioni	1.610	2.220
I. Immateriali	610	1.220
1. costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. costi di sviluppo	-	-
3. diritti di brevetto industriale e delle opere ingegno	-	-
4. concessioni licenze marchi e diritti simili	610	1.220
5. avviamento	-	-
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. altre	-	-
II. Materiali	0	0
1. terreni e fabbricati	-	-
2. impianti e macchinari	-	-
3. attrezzature	-	-
4. altri beni	-	-
5. immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Finanziarie	1.000	1.000
1. partecipazioni	1.000	1.000
2. crediti	-	-
3. altri titoli	-	-
C) Attivo circolante	78.294	48.758
I. Rimanenze	0	0
1. materie prime sussidiarie e di consumo	-	-
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. lavori in corso su ordinazione	-	-
4. prodotti finiti e merci	-	-
5. acconti	-	-
II. Crediti	665	238
entro 12 mesi	665	238
1. verso clienti	-	-
2. verso associati	665	238
3. verso enti pubblici	-	-
4. verso privati per contributi	-	-
5. verso enti della stessa rete associativa	-	-
6. verso altri enti del terzo settore	-	-
7. verso imprese controllate	-	-
8. verso imprese collegate	-	-
9. crediti tributari	-	-
10. da 5 per mille	-	-
11. imposte anticipate	-	-
12. verso altri	-	-
oltre 12 mesi	0	0
1. verso clienti	-	-
2. verso associati	-	-
3. verso enti pubblici	-	-
4. verso privati per contributi	-	-
5. verso enti della stessa rete associativa	-	-
6. verso altri enti del terzo settore	-	-
7. verso imprese controllate	-	-
8. verso imprese collegate	-	-
9. crediti tributari	-	-
10. da 5 per mille	-	-
11. imposte anticipate	-	-
12. verso altri	-	-



III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
1. in imprese controllate	-		-	
2. in imprese collegate	-		-	
3. altri titoli	-		-	
IV. Disponibilità liquide		77.629		48.520
1. depositi bancari e postali	77.629		48.520	
2. assegni	-		-	
3. danaro e valori in cassa	-		-	
D) Ratei e risconti		449		761
Totale attivo		80.433		51.779

PASSIVO	31/12/2021		31/12/2020	
A) Patrimonio netto		65.847		47.166
I. Fondo di dotazione dell'Ente		15.910		15.410
II. Patrimonio Vincolato		46.756		19.451
1. Riserve Statutarie	31.756		19.451	
2. F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	15.000		-	
3. Fondi vincolati destinati da terzi	-		-	
4. Altri Fondi vincolati	-		-	
III. Patrimonio libero		0		1
1. Riserve di utili o avanzi di gestione	-		-	
2. altre riserve	-		1	
IV. Avanzo d'esercizio		3.181		12.304
B) Fondi rischi e oneri		0		0
1. per trattamento quiescenza e simili	-		-	
2. per imposte anche differite	-		-	
3. altri	-		-	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		-		-
D) Debiti		12.110		3.517
entro 12 mesi	12.110		3.517	
1. verso banche	-		-	
2. verso altri finanziatori	-		-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	33		47	
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-	
6. acconti	-		-	
7. verso fornitori	12.077		3.470	
8. verso imprese controllate e collegate	-		-	
9. debiti tributari	-		-	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-		-	
11. verso dipendenti e collaboratori	-		-	
12. altri debiti	-		-	
oltre 12 mesi	0		0	
1. verso banche	-		-	
2. verso altri finanziatori	-		-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-		-	
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-	
6. acconti	-		-	
7. verso fornitori	-		-	
8. verso imprese controllate e collegate	-		-	
9. debiti tributari	-		-	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-		-	
11. verso dipendenti e collaboratori	-		-	
12. altri debiti	-		-	
E) Ratei e risconti		2.476		1.096
Totale passivo		80.433		51.779

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI

Descrizione	2021	2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 4.116	€ 866
2. Servizi	€ 20.146	€ 6.702
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 610	€ 610
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 108	€ 378
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0
9. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organ istituzionali	€ 15.000	€ 0
10. utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzioanli	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 39.980	€ 8.556
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 0
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1. Oneri da raccolte abituali	€ 0	€ 0
2. Oneri da raccolte occasionali	€ 0	€ 0
3. Altri oneri	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0
D) COSTI E ONERI FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1. Su rapporti bancari	€ 0	€ 0
2. Su prestiti	€ 0	€ 0
3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0
4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0
5. Acc.ti per rischi ed oneri	€ 0	€ 0
6. Altri oneri	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 0	€ 0
6. Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0
7. Altri oneri	€ 0	€ 0
8. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organ istituzionali	€ 0	€ 0
9. utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzioanli	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0



PROVENTI E RICAVI

Descrizione	2021	2020
A) RICAVI RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 13.161	€ 860
2. Proventi da associati per attività mutuali	€ 0	€ 0
3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
4. Erogazioni liberali	€ 0	€ 0
5. Proventi da 5 per mille	€ 0	€ 0
6. Contributi da soggetti privati	€ 30.000	€ 20.000
7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
8. Contributi da Enti Pubblici	€ 0	€ 0
9. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
10. Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0	€ 0
11. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 43.161	€ 20.860
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 3.181	€ 12.304
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
2. contributi da soggetti privati	€ 0	€ 0
3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
4. Contributi da enti pubblici	€ 0	€ 0
5. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
6. Altri ricavi e proventi	€ 0	€ 0
7. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE	€ 0	€ 0
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1. Raccolte fondi abituali	€ 0	€ 0
2. Raccolte fondi occasionali	€ 0	€ 0
3. Altri iproventi	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA	€ 0	€ 0
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1. Da rapporti bancari	€ 0	€ 0
2. Da investimenti finanziari	€ 0	€ 0
3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0
4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0
5, Altri proventi	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 0	€ 0
E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1. Proventi da distacco del personale	€ 0	€ 0
2. Altri proventi di supporto generale	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	€ 0	€ 0
AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 3.181	€ 12.304
IMPOSTE	€ 0	€ 0
AVANZO D'ESERCIZIO	€ 3.181	€ 12.304



Conclusioni

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2021 costituito da:

- e. Stato patrimoniale;
- f. Rendiconto Gestionale;
- g. Relazione di missione;
- h. Relazione del Sindaco unico.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il Bilancio di Esercizio.

Concludiamo invitandovi a promuovere sui vari territori l'adesione alla nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

** ** * ** ** *